



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n.400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L.15 marzo 1997, n. 59e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1 ottobre 2012 e successive modificazioni, recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare l'articolo 19 relativo al Dipartimento per le politiche della famiglia;
- VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni ai Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole, alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità ed, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lett. a), del citato decreto legge n. 86/2018, che attribuisce al Presidente del Consiglio ovvero al Ministro delegato per la famiglia le funzioni di indirizzo e coordinamento concernenti l'Osservatorio nazionale sulla famiglia di cui all'articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTO il decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248, recante Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale ed in particolare l'articolo 19, comma 1, concernente l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del Fondo per le politiche della famiglia;
- VISTO l'art 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) concernente la ripartizione del suddetto Fondo per le politiche della famiglia;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010, e successive modificazioni, recante Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale la prof.ssa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale al Ministro senza portafoglio prof.ssa Elena Bonetti è stato conferito l'incarico per le pari opportunità e la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, con il quale alla prof.ssa Elena Bonetti, Ministro per le pari opportunità e la famiglia, viene conferita la delega di funzioni in materia di politiche per la famiglia;

VISTO, in particolare, l'art. 5, comma 1, lett. a) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, che prevede che il Ministro per le pari opportunità e la famiglia è delegato a nominare esperti e consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia in data 24 gennaio 2020, con il quale è stato ricostituito l'Osservatorio nazionale sulla famiglia;

VISTO il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 12 marzo 2020, con il quale sono destinati euro 1.150.000,00, a valere, per il 2020, sulle risorse del Fondo politiche per la famiglia, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1252, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 482, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante la Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020 e del 22 marzo 2020 recanti Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

CONSIDERATA la necessità di dare supporto all'attività del Governo con riguardo alle politiche a favore delle famiglie e, in particolare, alle strategie volte a ridare vitalità al Paese dopo la fine dell'emergenza epidemiologica del virus covid-19, anche attraverso un'attività di monitoraggio e valutazione degli effetti demografici, con particolare riferimento alle condizioni delle famiglie con figli minori;

RITENUTO, pertanto, opportuno costituire un Gruppo di lavoro con il compito di monitorare e analizzare l'impatto della crisi sanitaria dovuta all'emergenza epidemiologica da covid-19 sulla demografia italiana, con specifico riguardo alle conseguenze da essa prodotte sui processi di transizione alla vita adulta, sulla realizzazione dei progetti di vita da parte dei giovani e sulla condizione di benessere delle famiglie con figli minori;

VISTI i *curriculum vitae* del dott. Corrado Bonifazi; della dott.ssa Chiara Ludovica Comolli; della dott.ssa Anna Cristina D'Addio; della prof.ssa Alessandra De Rose; della dott.ssa Francesca Luppi; della dott.ssa Sabrina Prati; del prof. Alessandro Rosina e della dott.ssa Linda Laura Sabbadini, dai quali si evince una adeguata e comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche oggetto dell'attività da realizzare attraverso il Gruppo di lavoro;

DECRETA

Art. 1

(Istituzione Gruppo di esperti)

1. È istituito un Gruppo di esperti con il compito di monitorare e analizzare l'impatto della crisi sanitaria dovuta all'emergenza epidemiologica da covid-19 sulla demografia italiana, con specifico riguardo alle conseguenze da essa prodotte sui processi di transizione alla vita



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

adulta, sulla realizzazione dei progetti di vita da parte dei giovani e sulla condizione di benessere delle famiglie con minori.

Art. 2 **(Composizione)**

2. Il Gruppo di esperti è così composto:

- Alessandro Rosina – professore ordinario di Demografia della facoltà di Economia - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, coordinatore scientifico per il “Rapporto giovani” – Istituto Toniolo Milano, con funzioni di Coordinatore;
- Corrado Bonifazi – demografo e dirigente di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto di Ricerche sulla popolazione e le politiche sociali, componente;
- Chiara Ludovica Comolli - senior researcher presso l'unità di Demografia del Dipartimento di Sociologia - Università di Losanna, componente;
- Anna Cristina D’Addio- senior policy analyst per il report Global Education Monitoring - UNESCO, componente;
- Alessandra De Rose- professoressa ordinaria di Demografia - Università Sapienza di Roma, componente;
- Francesca Luppi - assegnista di ricerca in Demografia - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, componente;
- Sabrina Prati- dirigente del Servizio Registro della popolazione, statistiche demografiche e condizioni di vita – ISTAT, componente;
- Linda Laura Sabbadini - direttrice centrale per gli studi e la valorizzazione tematica nell’area delle statistiche sociali e demografiche – ISTAT, componente.

3. Al fine di garantire il necessario raccordo tra le attività del gruppo e il Dipartimento per le politiche della famiglia, partecipano alle riunioni e ai lavori del gruppo in rappresentanza del Dipartimento:

- Dott.ssa Tiziana Zannini – direttore dell’Ufficio II “Politiche per la famiglia”
- Dott.ssa Antonella Graziadei - funzionaria dell’Ufficio II “Politiche per la famiglia”.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

Art. 3 **(Finalità)**

1. Il Gruppo di esperti si occupa, in particolare, di:
 - a. raccogliere e sistematizzare i dati ufficiali sull'andamento temporale dei principali indicatori demografici relativi alle condizioni delle famiglie, con obiettivi comparativi territoriali, nazionali ed europei;
 - b. promuovere specifiche indagini e analisi qualitative e quantitative concernenti l'impatto della crisi sanitaria sulla demografia nazionale, con particolare riferimento alle conseguenze sui progetti di vita, sulle condizioni dei giovani e delle famiglie, sulla conciliazione tra tempi di vita e lavoro, nonché sui rapporti intergenerazionali e sulle reti di aiuti;
 - c. raccogliere e sistematizzare le evidenze empiriche evidenziate dai rapporti dei principali centri di ricerca e dalle riviste scientifiche relative all'impatto della crisi sanitaria dovuta a covid-19 sulla demografia italiana;
 - d. monitorare l'andamento del dibattito pubblico concernente l'impatto della crisi sanitaria sulla demografia italiana, in particolare sui progetti di vita e sulle condizioni dei giovani e delle famiglie;
 - e. realizzare un report alla fine del 2020 e del 2021 sui principali risultati ottenuti;
 - f. elaborare indicazioni sulle misure adeguate a favorire il superamento dell'impatto negativo della crisi sanitaria dovuta a covid-19 da parte dei giovani e delle famiglie e la ripresa vitale del Paese, anche attraverso il coordinamento con l'Osservatorio nazionale sulla famiglia.
2. Per garantire opportune forme di collaborazione, sinergie e supporto, il Gruppo può audire esperti esterni nelle singole riunioni.

Art. 4 **(Oneri)**

1. I componenti del gruppo e gli esperti esterni di cui al precedente art. 2, comma 2, svolgono le attività a titolo gratuito. Ai predetti soggetti, residenti fuori Roma, competono esclusivamente i rimborsi delle spese di viaggio, vitto e soggiorno effettivamente sostenute e documentate, nei limiti previsti dalla normativa vigente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

2. Ai relativi oneri si provvede a valere sulle risorse del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per esercizio finanziario 2020 e successivi.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio del Bilancio e per la regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri per gli adempimenti di competenza.

Roma,

23 APR. 2020

Elena Bonetti